

URBINO SERVIZI SPA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C.

Agli Azionisti della società **URBINO SERVIZI SPA**.

L'organo amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30 marzo 2026, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- progetto di bilancio della Farmacia Comunale che alla luce della Direttiva MEF 9 settembre 2019 attuativa dell'Art. 6, TUSP, adotta un sistema di rendicontazione analitica "a matrice" distinguendo la propria attività gestita in regime di mercato;

disponendo altresì la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio per il giorno 29 aprile 2026.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della **URBINO SERVIZI SPA** al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 68.738. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Giacinto Cenerini ci ha consegnato la propria Relazione datata 7 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste norma 3.8 delle norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, sul loro concreto funzionamento anche ai fini, ai sensi dell'art.2086 c.c., della rilevazione tempestiva della crisi

dell'impresa e della perdita della continuità aziendale. A tal proposito non si rilevano significative incertezze in merito al presupposto della continuità aziendale.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni né da parte del Revisore né da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come già in precedenza evidenziato, da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **URBINO SERVIZI SPA** al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 5 c.c. attestiamo che, relativamente all'esercizio concluso, non vi è stata l'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di costi di impianto. Relativamente ai costi capitalizzati in esercizi precedenti, il Collegio ha accertato - anche attraverso le informazioni assunte dal soggetto incaricato della revisione - la ragionevole dimostrazione dell'utilità futura di tali costi, la correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri e la prevedibile recuperabilità degli stessi.



Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c. attestiamo che non vi è stata né nell'esercizio concluso né in quelli precedenti l'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di valori a titolo di avviamento.

Abbiamo preso atto della necessità che Urbino Servizi S.p.A. abbia dovuto adottare un sistema di separazione contabile tra le attività svolte in regime protetto e quelle esercitate sul mercato.

Sulla base di questa analisi è stato verificato che l'attività relativa alla Farmacia Comunale è stata implementata tramite l'adozione di un adeguato sistema di contabilità separata all'interno della Società. L'obbligo di tenuta di conti separati, sancito dall'art. 6, comma 1 TUSP (come attuato anche dalla Direttiva MEF 9 settembre 2019), riflette l'evoluzione normativa e giurisprudenziale più recente, improntata a una maggiore tutela della concorrenza e della trasparenza nei servizi pubblici locali. L'adozione di contabilità separate per ciascuna area di attività protetta e per ciascuna attività di mercato costituisce infatti uno strumento indispensabile per prevenire indebite contaminazioni tra i due ambiti. In particolare, una rigorosa separazione contabile consente di evitare commistioni di costi e ricavi tra i servizi esclusivi e quelli concorrenziali, di scongiurare sovra-compensazioni o sussidi incrociati non giustificati e di garantire trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche impiegate. Tali misure assicurano il rispetto del principio di neutralità competitiva e sono coerenti con l'orientamento pro-concorrenziale delineato dal legislatore e confermato dalla prassi applicativa

3) OSSERVAZIONI e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella Nota Integrativa.

Si evidenzia infine che, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025, scade il mandato dei sottoscritti e pertanto si invita il socio unico a procedere alla nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio.

Urbino, 13 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Paolo Balestieri (Presidente)

Dott.ssa Chiara MazzaVeri (Membro effettivo)

Dott. Alex Chiuselli (Membro effettivo)

